

Un articolo per l'Unità scritto da Henri Alleg

Da Barberousse alla libertà



Henri Alleg, scrittore e attivista francese, autore di un libro sulla Resistenza...

Il mio saluto fraterno all'Unità, a tutti i suoi lettori e ai milioni di italiani, il cui cuore palpita per la causa dell'indipendenza dei popoli...

HENRI ALLEG



Alleg a Praga a colloquio con alcuni giornalisti

Che si dia l'impressione, dopo anni di carcere, poter passeggiare liberamente per le strade, aprire una finestra senza...

Tuttavia, di quando in quando, il mio pensiero è intimamente rivolto al carcere dove ho lasciato tanti amici...

Quando mi detenni, uniti attorno a loro, eravamo pure incaricati, inorgogliati per difendere, a un tempo, i loro diritti e la loro dignità...

La loro insubbenza e il loro eroismo hanno suscitato l'ammirazione del mondo; ma se chiudo gli occhi, vedo i volti emaciati dei miei compagni...

Inoltre, ci sono quasi due anni, nella prigione di Barberousse, ad Algeri, noi abbiamo scoperto della fame che ci ha costati due giorni i miei compagni di cella...

Lo scoppio era stato dichiarato per ottenere il miglior trattamento e per far rispettare determinati diritti...

Certi secondi colpivano con le chiavi e i detenuti si battono. Al momento preteso si era puniti, carcerati in cella di rigate per due, tre mesi...

La scoperta continuava e l'anno nuovo era ormai vicino. Fuori, al di là delle mura di cinta della prigione, si sentivano gli autocarri in liti salire stentatamente al pendio...

che il mattino non fosse insanguinato dall'urto di un amico. Di parte loro, i condannati non dovevano dormire svegli per non essere sorpresi dalle guardie...



La moglie di Alleg, Gilberte, riceve da Guido Piovene il Premio Omicron del 1960

La moglie di Alleg, Gilberte, riceve da Guido Piovene il Premio Omicron del 1960

La scoperta continuava e l'anno nuovo era ormai vicino. Fuori, al di là delle mura di cinta della prigione...

La scoperta continuava e l'anno nuovo era ormai vicino. Fuori, al di là delle mura di cinta della prigione...

Qui, e là si sentivano anche dei colpi d'arma da fuoco, ma nella prigione tutto era silenzioso. I prigionieri, con la testa un po' vuota e quella strana euforia che si prende dopo sette o otto giorni di digiuno...

Le « prigioni-vetrine » del governo De Gaulle

Con questi sentimenti animavamo gli algerini che recentemente hanno manifestato nelle strade di Parigi. Benché disarmati, essi non hanno indietreggiato davanti alle armi dei poliziotti...

La scelta del governo francese ha concesso, a tutta maggioranza, e se ne vanta ed invoca delle delegazioni a visitare certe carceri. Son quelle che i prigionieri chiamano « prigioni-vetrine »...

Le letture di tutti i popoli contro il fascismo e il colonialismo rappresenta un solo e identico sforzo per liberare il mondo dai residui del passato...

Le letture di tutti i popoli contro il fascismo e il colonialismo rappresenta un solo e identico sforzo per liberare il mondo dai residui del passato...

HENRI ALLEG

controfigure SOLDATI



Mario Soldati

L'eterico finissimo, moralista pungente, onestissimo, lucido Mario Soldati...

Se il cattolicesimo non si fosse compromesso in questo dopocattolismo con l'ala più estremista del capitalismo mondiale...

Quel lungo viaggio per tornare alla patria, deve avere lasciato un segno nella coscienza civile di Soldati...

Del socialismo, Soldati può accreditare tutto (anche Stalin), ma conchiude sempre di scuro...

Nella coscienza di Soldati si è così creata di fatto una consistenza politica: il socialismo (ultimo arrivato) ha dovuto adattarsi a convivere con altri due spiriti di indomita durezza...

La commedia di Soldati è demagogica. E lo è, infatti, forse di non sapere che il suo problema è la minaccia atomica e la mafia...

ENZO MUZZI

Bilancio di una rivista specializzata sulle fotografie del '61

Gli esteti della macchina fotografica

Una delle maggiori riviste specializzate italiane ha pubblicato, anche quest'anno, il fascicolo sulla fotografia del 1961. Un anno, sulla fotografia...



Inoltre, certe « scoperte » fotografiche hanno quindi ragione di essere presentate dall'autore quasi come un punto d'arrivo della ricerca...

Ma, che questo bilancio fotografico dell'anno passato non proponga grandi novità, in confronto al 1960, anche è il risultato speciale della rivista...

Prima di concludere, però, è opportuno un cenno alle diverse opinioni...

Diminuiti dell'11 per cento gli spettatori nell'ultimo anno I cinema deserti in tutta l'Inghilterra

LONDRA. - A fine del 1961 il numero di spettatori nei cinema di Inghilterra è diminuito del 11 per cento rispetto al 1960. E questa la prima volta, dopo il boom del dopoguerra, che le presenze scendono sotto i 500 milioni...

Libera uscita, foto di Tullio Tagliavini di Reggio Emilia